

MD

Con il Patrocinio di



CINETEATRO BOCCAIONE

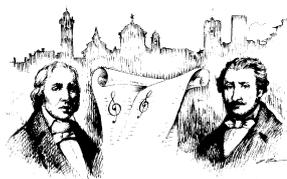
Bergamo - via S. Bartolomea Capitanio, 9

CIRCOLO MUSICALE

MAYR-DONIZETTI

BERGAMO - ITALY

ente senza fini di lucro



venerdì 17 Marzo 2023 - ore 21:00

IL BARBIERE DI SIVIGLIA (ALMAVIVA, OSSIA L'INUTILE PRECAUZIONE)

melodramma buffo in due atti, di Cesare Sterbini

musica di **Gioachino Rossini**

Opera studio in collaborazione con

l'Accademia "E. Segattini" di San Donà di Piave e i Laboratori lirici Sandonatesi

personaggi interpreti

Il Conte d'Almaviva ANTONINO SPATARO

Bartolo DARIO GIORGELÈ

Rosina ELENA DE SIMONE

Figaro MARZIO GIOSSI

Basilio LUCA GALLO

Berta ADRIANA MANZONI

Fiorello GIANCARLO BERGAMO

Un Ufficiale GIANCARLO BERGAMO

CORO MAYR-DONIZETTI

concertatore al pianoforte

DAMIANO MARIA CARISSONI

costumi e attrezzerie CALAUCE - *scene originali* EMFG da fotografie di FEDERICO GAMBA

regia VALERIO LOPANE

ingressi 15€

informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it

e-mail: info@mayrdonizetti.it o *tutti i giorni dalle ore 12:30 alle ore 14:30 tel.* 035 315854



Trama

Atto I. Il conte d'Almaviva è innamorato di una fanciulla vista a Madrid, al Museo del Prado, che egli crede figlia di un anziano medico. Ora la ragazza si è trasferita a Siviglia e il conte, che l'ha seguita con la speranza di conquistarla, deve agire con prudenza sia perché Rosina è severamente controllata da don Bartolo (non padre, bensì tutore della ragazza, e a sua volta ansioso di sposarla), sia perché non vuole rivelarle la sua vera identità nel timore che Rosina accetti solo per interesse. Così, in veste di Lindoro, ricco solo d'amore, ha organizzato una serenata sotto le finestre della bella, accompagnato da un gruppo di turbolenti suonatori reclutati dal servo Fiorello. Rosina solo per un attimo riesce ad affacciarsi al balcone. Ma una voce allegra pervade la piazza: è Figaro, barbiere e un tempo servitore del conte. Stuzzicato dall'idea di una ricompensa, Figaro mette a disposizione la sua inesauribile inventiva per favorire l'amore tra i due giovani. Nel frattempo don Bartolo ha avuto notizia della presenza in città del conte d'Almaviva, che egli sa innamorato della pupilla, e intende prendere precauzioni; non si fida però dei consigli del maestro di musica don Basilio – che vorrebbe diffondere in città una trama di calunnie contro Almaviva – e preferisce fare a modo suo, anticipando all'indomani le sospirate nozze con Rosina. Ma Figaro, recatosi in casa di Rosina per accertarsi dei sentimenti della ragazza nei confronti del giovane innamorato, ha udito le intenzioni di Bartolo ed è pronto al contrattacco. Fa travestire il conte da soldato e lo introduce in casa di don Bartolo con una richiesta di alloggio. Ne nasce un tremendo scompiglio, sia perché il conte si finge ubriaco, sia perché don Bartolo intuisce l'inganno. Giunge la forza pubblica a tentare di mettere ordine; ma intanto il conte è riuscito a passare un biglietto nelle mani di Rosina.

Atto II. Almaviva si ripresenta in casa di don Bartolo, questa volta nelle vesti di maestro di musica, in sostituzione di don Basilio "ammalato"; dando lezione di canto a Rosina, le propone nascostamente la fuga mentre Figaro, con la scusa di far la barba a don Bartolo, riesce a impossessarsi della chiave per accedere in casa dal balcone. A turbare le trame giunge inaspettatamente don Basilio, che non è affatto malato! Il conte, con l'aiuto di una borsa gonfia di denaro e qualche esplicita minaccia, riesce a far allontanare il vero maestro, e prende gli ultimi accordi con Rosina. Don Bartolo però accortosi delle trame contro di lui; richiama don Basilio e gli ordina di convocare un notaio per stipulare la sera stessa il contratto di nozze con Rosina. Il tutore, una volta solo con la ragazza le insinua il sospetto che Lindoro agisca allo scopo di venderla alle voglie di un certo conte d'Almaviva ed ella, disperata, accetta suo malgrado le nozze con l'anziano. Scoppia un temporale mentre si avvicina la mezzanotte. Furtivamente dalla finestra del balcone entrano in casa il conte e Figaro e, da una stanza interna,

sopraggiunge anche Rosina, furibonda: il conte la calma subito, rivelandole che lui stesso è Almaviva! Gli innamorati, guidati da Figaro, vorrebbero dunque scappare scendendo dal balcone ma si accorgono che qualcuno ha tolto la scala. Riescono appena a nascondersi nell'attimo in cui entra don Basilio con il notaio chiamato da don Bartolo; a questo punto il conte convince facilmente don Basilio e il notaio a passare dalla sua parte, e a stendere subito il contratto di nozze tra Rosina e il conte. Appena apposte le firme, giunge anche don Bartolo con un àlcade, chiamato per arrestare i ladri; ma il conte sconcerta tutti rivelando la propria illustre identità e a don Bartolo non resta che constatare amaramente che aver tolto la scala dal balcone è servito soltanto a favorire le nozze tra i due giovani. Alla fine anche don Bartolo si unisce al contento generale, ben felice che Almaviva abbia rinunciato alla dote di Rosina.

Note di regia

Il *Barbiere* ha compiuto e superato i duecento anni. In questi due secoli abbondanti di vita è stato trasformato, mutato, restaurato, rivisitato a vario titolo da cantanti, direttori, registi e musicologi. La miniera artistica che questo capolavoro contiene ha infatti suggerito, fin dai tempi della prima, infinite riletture e svariate interpretazioni. Riproporre quindi oggi un *Barbiere* vuol dire confrontarsi con tradizioni quanto mai contrastanti e suggestive da cui è impossibile prescindere. La mia regia si pone come obiettivo di abbracciare e riassumere questa longevità interpretativa cercando di carpire qualche segreto della forza dei singoli personaggi. La mia azione di guida tenderà a fare in modo che il carattere dei singoli interpreti superi i confini della semplice "maschera", per sfociare nella ricchezza umana sottesa nella vivida stilizzazione del musicista e del librettista sullo splendido tessuto della pièce originale di *Beaumarchais*. Un esempio: dal mio Almaviva cercherò non solo vaghi sospiri ma vorrei che emergesse un carattere seduttivo e da "grande di Spagna". L'ambientazione, le scene, tratte da fotografie originali, come anche i costumi saranno collocati nel rispetto della tradizione senza rinunciare ad alcune nuove possibilità tecniche per animare il gioco del divertimento.

a cura del Prof. Valerio Lopane, musicologo e regista

Un intervallo di 15 minuti - Fine spettacolo 23:45 circa.

con il contributo straordinario di



consulenze ambientali s.p.a.

Via A. Moro, 1 - 24020 Scanzorosciate

www.consamb.it



in collaborazione con



CINETEATRO BOCCALEONE
Bergamo - via S. Bartolomea Capitano, 9



www.istitutostema.it

Associazione Istituto Scolastico Sistema
Centro di Formazione Professionale Acreditato dalla Regione Lombardia

**Corsi diurni e serali di
ACCONCIATURA - ESTETICA**

Via Lochis, 17 - BERGAMO Tel. 035 262 286